

Centro di Orientamento Pastorale

62^a Settimana di
aggiornamento pastorale

**L'EUCARISTIA
PER LA VITA DEL MONDO**

*La comunità cristiana
contempla e testimonia*

SUSSIDIO LITURGICO

*Orvieto
25 - 28 giugno 2012*

LUNEDÌ 26 giugno
Celebrazione liturgica di apertura

Guida:

La Chiesa ha sempre venerato le Divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo.

Il nostro Dio non è rimasto lontano, inaccessibile, nascosto. Sin dalle origini del mondo ha voluto rivelarsi, stabilire un dialogo con l'uomo chiamando, con la sua Parola, ogni cosa all'esistenza.

A noi Cristo affida la sua Parola, alla nostra vita così umana; noi diventiamo per gli uomini d'oggi una lettera del Cristo risorto, lettera scritta non su carta preziosa, lettera scritta dalla nostra vita. Il Padre ci dona la gioia di essere parola vera. In noi pone il suo Spirito che trasforma le nostre povere parole, trasforma la nostra vita nel suo messaggio d'amore, la sua Parola divenuta uno di noi: Gesù.

Invochiamo il dono dello Spirito Santo con il canto:
Veni, Creátor Spíritus

A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesi di Orvieto-Todi

Foto:

Copertina: *Sacro Corporale*, Basilica Cattedrale di Orvieto

II di Cop.: *Basilica Cattedrale di Orvieto*

III di Cop.: *Basilica S. Cristina di Bolsena*

IV di Cop.: *Sacra Pietra*, Basilica S. Cristina di Bolsena

VENI, CREÁTOR SPÍRITUS

Veni, creátor Spíritus,
mentes tuórum vísita,
imple supérna grátia,
quæ tu creásti péctora.

Qui díceris Paráclitus,
altíssimi donum Dei,
fons vivus, ignis, cáritas,
et spiritális únctio.

Tu septifórmis múnere,
dígitus patérnæ dèxteræ,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infirma nostri córporis
virtúte firmans pépeti.

Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te pr vio
vitémus omne nóxium.

Per Te sciámus da Patrem
noscámus atque Fílium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore. Amen.

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo
T. Amen

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e
pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

*Il Diacono porta solennemente il libro della Parola
di Dio all'ambone.*

Guida:

Ed ora accogliamo Cristo Gesù, Parola fatta carne,
vero Dio e vero Uomo, nel mistero della santissima
Eucaristia. Il libro della Parola sarà intronizzato vicino
al cero segno della luce di Cristo che illumina il cam-
mino di ogni uomo. Accompagniamo questo momento
con il canto:

IL SIGNORE È LA LUCE

Il Signore è la luce che vince la notte.

**Gloria gloria cantiamo al Signore.
Gloria gloria cantiamo al Signore.**

Il Signore è l'amore che vince il peccato.

Il Signore è il sostegno della mia vita.
Il Signore è lo sposo dell'anima mia.
Il Signore ha donato per noi la sua vita.
Il Signore è la vita che vince la morte.
Il Signore conduce il nostro cammino.
Il Signore ci ama di amore infinito.
Il Signore è speranza di un nuovo futuro.

C. Preghiamo.

Dio Santo e forte, tu che hai promesso di stabilire la tua dimora in quanti ascoltano la tua Parola e la mettono in pratica, effondi il tuo Spirito, perché richiami al nostro cuore tutto quello che Gesù ha fatto e insegnato e ci renda capaci di testimoniarlo con le parole e le opere.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen

Lettura dal Vangelo secondo Marco

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un

uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?». Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

RIFLESSIONE

INTERCESSIONI

C. A Dio nostro Padre, che nell'Eucaristia ha posto la dimora del suo Figlio in mezzo a noi, rivolgiamo fiduciosi la nostra preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Resta con noi, Signore.

1. Per la Chiesa, sposa nata dal costato di Cristo, perché, attraverso la partecipazione all'unico pane e all'unico calice, si edifichi nell'unità di un solo corpo, e tutte le sue membra crescano nell'amore vicendevole, preghiamo.
 2. Per gli operai del Vangelo, perché sostenuti dall'Eucaristia sappiano farsi pane spezzato per tutti i poveri del mondo, preghiamo.
 3. Perché l'uomo contemporaneo, nel suo sforzo di rinnovamento culturale e sociale, non dimentichi mai il precetto evangelico della carità, principio e fondamento di ogni vero progresso, preghiamo.
 4. Per noi che partecipiamo a questa 62 Settimana di aggiornamento pastorale, perché, docili all'insegnamento della Parola di Dio possiamo ogni giorno innamorarci di Gesù Cristo, adorare la sua presenza nel Sacramento pasquale e servirlo nei piccoli e nei poveri, preghiamo.
- C. O Padre, che nell'Eucaristia ci racconti la storia della nostra salvezza, ascolta le nostre suppliche e donaci un cuore colmo di stupore per i tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen

BENEDIZIONE E CONGEDO

MARTEDÌ 26 giugno
LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

Già l'ombra della notte si dilegua,
un'alba nuova sorge all'orizzonte:
con il cuore e la mente salutiamo
il Dio di gloria.

O Padre santo, fonte d'ogni bene,
effondi la rugiada del tuo amore
sulla Chiesa raccolta dal tuo Figlio
nel Santo Spirito. Amen.

1ª Antifona

A te, Signore, inneggerò,
e seguirò la via perfetta.

SALMO 100

Programma di un re fedele a Dio

Amore e giustizia voglio cantare, *
voglio cantare inni a te, o Signore.

Agirò con saggezza nella via dell'innocenza: *
quando a me verrai?

Camminerò con cuore integro, *
dentro la mia casa.

Non sopporterò davanti ai miei occhi azioni malvage; †
detesto chi fa il male, *
non mi sarà vicino.

Lontano da me il cuore perverso, *
il malvagio non lo voglio conoscere.

Chi calunnia in segreto il suo prossimo *
io lo farò perire;
chi ha occhi altezzosi e cuore superbo *
non lo potrò sopportare.

I miei occhi sono rivolti ai fedeli del paese †
perché restino a me vicino: *
chi cammina per la via integra sarà mio servitore.

Non abiterà nella mia casa chi agisce con inganno, *
chi dice menzogne non starà alla mia presenza.

Sterminerò ogni mattino tutti gli empi del paese, *
per estirpare dalla città del Signore
quanti operano il male.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1ª Antifona

A te, Signore, inneggerò,
e seguirò la via perfetta.

2ª Antifona

Non togliere a noi, Signore,
la tua misericordia.

CANTICO Dn 3, 26. 27. 29. 34-41

Preghiera di Azaria nella fornace

Benedetto sei tu, Signore Dio dei nostri padri; *
degnò di lode e glorioso è il tuo nome per sempre.

Tu sei giusto *
in tutto ciò che hai fatto.

Poiché noi abbiamo peccato, †
abbiamo agito da iniqui, *
allontanandoci da te, abbiamo mancato in ogni modo.

Non ci abbandonare fino in fondo, †
per amore del tuo nome, *
non rompere la tua alleanza;

non ritirare da noi la tua misericordia, †
per amore di Abramo tuo amico, *
di Isacco tuo servo, d'Israele tuo santo,

ai quali hai parlato, †
promettendo di moltiplicare la loro stirpe
come le stelle del cielo, *
come la sabbia sulla spiaggia del mare.

Ora invece, Signore, *
noi siamo diventati più piccoli
di qualunque altra nazione,

ora siamo umiliati per tutta la terra *
a causa dei nostri peccati.

Ora non abbiamo più né principe, †
né capo, né profeta, né olocausto, *
né sacrificio, né oblazione, né incenso,

né luogo per presentarti le primizie *
e trovar misericordia.

Potessimo esser accolti con il cuore contrito *
e con lo spirito umiliato,
come olocausti di montoni e di tori, *
come migliaia di grassi agnelli.

Tale sia oggi davanti a te il nostro sacrificio *
e ti sia gradito,
non c'è delusione *
per coloro che in te confidano.

Ora ti seguiamo con tutto il cuore, *
ti temiamo e cerchiamo il tuo volto.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2ª Antifona

Non togliere a noi, Signore,
la tua misericordia.

3ª Antifona

Canterò per te un canto nuovo,
Dio che dai vittoria!

SALMO 143, 1-10

Preghiera del Re per la vittoria e per la pace

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3ª Antifona

Canterò per te un canto nuovo,
Dio che dai vittoria!

Lettura Breve

Is 55, 1

O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e senza spesa, vino e latte.

Responsorio Breve

R. Ascolta la mia voce, Signore, * spero sulla tua parola.
Ascolta la mia voce, Signore: spero sulla tua parola.

V. Precedo l'aurora e grido aiuto:
spero sulla tua parola.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ascolta la mia voce, Signore: spero sulla tua parola.

Antifona al Benedictus

Da quelli che ci odiano
salvaci, o Signore.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Benedictus

Da quelli che ci odiano
salvaci, o Signore.

Invocazioni

In questo nuovo giorno il Signore, donandoci la grazia
di cantare le sue lodi, rafforza la speranza che esaudirà
la nostra preghiera. Uniti ai fratelli di fede diciamo:
Ascoltaci, Signore, a gloria del tuo nome.

Ti rendiamo grazie, o Dio e Padre di Gesù nostro Salvatore,
- *per la conoscenza e la vita immortale che ci hai
dato per mezzo del tuo Figlio.*

Donaci l'umiltà del cuore,
- *perché ci rendiamo disponibili all'aiuto fraterno
nel timore di Cristo.*

Manda su di noi il tuo Spirito,
- *perché la nostra carità sia autentica e senza
ipocrisia.*

Tu che hai comandato all'uomo il lavoro per dominare il mondo,
- *fa' che il nostro lavoro ti glorifichi e santifichi i
nostri fratelli.*

Padre nostro.

Orazione

Accresci in noi, o Dio, il dono della fede, perché sia
perfetta la nostra lode e porti alla tua Chiesa frutti di
vita nuova. Per il nostro Signore.

MERCOLEDÌ 27 giugno

LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

Notte, tenebre e nebbia,
fuggite: entra la luce,
viene Cristo Signore.

Il sole di giustizia
trasfigura ed accende
l'universo in attesa.

Con gioia pura ed umile,
fra i canti e le preghiere,
accogliamo il Signore.

Salvatore dei poveri,
la gloria del tuo volto
splenda su un mondo nuovo!

A te sia lode, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito,
oggi e sempre nei secoli. Amen.

1ª Antifona

Il mio cuore è pronto per te,
per te, mio Dio.

SALMO 107

Lode a Dio e invocazione di aiuto.

Saldo è il mio cuore, Dio, †
saldo è il mio cuore: *
voglio cantare inni, anima mia.

Svegliatevi, arpa e cetra, *
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, *
a te canterò inni tra le genti,
perché la tua bontà è grande fino ai cieli *
e la tua verità fino alle nubi.

Innàlzati, Dio, sopra i cieli, *
su tutta la terra la tua gloria.
Perché siano liberati i tuoi amici, *
salvacì con la tua destra e ascoltacì.

Dio ha parlato nel suo santuario: †
«Esulterò, voglio dividere Sichem *
e misurare la valle di Succot;

mio è Gàlaad, mio Manasse, †
Efraim è l'elmo del mio capo, *
Giuda il mio scettro.

Moab è il catino per lavarmi, †
sull'Idumea getterò i miei sandali, *
sulla Filistea canterò vittoria».

Chi mi guiderà alla città fortificata, *
chi mi condurrà fino all'Idumea?
Non forse tu, Dio, che ci hai respinti *
e più non esci, Dio, con i nostri eserciti?

Contro il nemico portaci soccorso, *
poiché vana è la salvezza dell'uomo.
Con Dio noi faremo cose grandi *
ed egli annienterà chi ci opprime.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1ª Antifona

Il mio cuore è pronto per te,
per te, mio Dio.

2ª Antifona

Come in un manto
mi hai avvolto di salvezza e di giustizia.

CANTICO Is 61, 10 - 62, 5

Giubilo del profeta per la nuova Gerusalemme

Io gioisco pienamente nel Signore, *
la mia anima esulta nel mio Dio,

perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, *
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come uno sposo che si cinge il diadema *
e come una sposa che si adorna di gioielli.

Poiché come la terra produce la vegetazione †
e come un giardino fa germogliare i semi, *
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutti i popoli.

Per amore di Sion non mi terrò in silenzio, *
per amore di Gerusalemme non mi darò pace,
finché non sorga come stella la sua giustizia *
e la sua salvezza non risplenda come lampada.

Allora i popoli vedranno la tua giustizia, *
tutti i re la tua gloria;
ti si chiamerà con un nome nuovo *
che la bocca del Signore avrà indicato.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, *
un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più « Abbandonata », *
né la tua terra sarà più detta « Devastata »,
ma tu sarai chiamata « Mio compiacimento » *
e la tua terra, « Sposata »,

perché si compiacerà di te il Signore *
e la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, *
così ti sposterà il tuo creatore;
come gioisce lo sposo per la sposa, *
così per te gioirà il tuo Dio.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2ª Antifona

Come in un manto
mi hai avvolto di salvezza e di giustizia.

3ª Antifona

Per tutta la mia vita
loderò il Signore.

SALMO 145

Beato chi spera nel Signore

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3^a Antifona

Per tutta la mia vita
loderò il Signore.

Lettura Breve

Dt 4, 39-40a

Sappi oggi e conserva bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve n'è altro. Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do.

Responsorio Breve

R. Benedirò il Signore * in ogni tempo.
Benedirò il Signore in ogni tempo.

V. Sulla mia bocca sempre la sua lode
in ogni tempo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Benedirò il Signore in ogni tempo.

Antifona al Benedictus

In santità e giustizia tutti i nostri giorni
serviamo il Signore.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Benedictus

In santità e giustizia tutti i nostri giorni
serviamo il Signore.

Invocazioni

Cristo, splendore della gloria del Padre, è presente in mezzo a noi e ci illumina con la sua parola.

Invochiamolo con fiducia e amore:

Re dell'eterna gloria, ascolta la nostra preghiera.

Benedetto sii tu che ci hai chiamato dalle tenebre alla luce del tuo regno,

- *compi in noi l'opera che hai iniziato e guidaci alla pienezza della fede.*

Tu che hai aperto gli occhi ai ciechi e hai dato l'udito ai sordi,

- *guarisci la nostra incredulità.*

Concedi a noi di rimanere sempre nel tuo amore,

- *per non essere divisi gli uni dagli altri.*

Donaci forza nella tentazione e costanza nella prova,

- *e fa' che ti rendiamo grazie nella prosperità.*

Padre nostro.

Orazione

Ricordati, o Dio, della tua alleanza, rinnovata sulla croce col sangue dell'Agnello, e fa' che il tuo popolo, libero da ogni colpa, progredisca sempre nella via della salvezza. Per il nostro Signore.

GIOVEDÌ 28 giugno SANT' IRENEO - Vescovo e martire LODI MATTUTINE

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

O martire di Dio,
discepolo fedele
che hai segnato nel sangue
il patto del battesimo!

Tu dividi con Cristo,
agnello del riscatto,
la croce e la vittoria
nel regno dei beati.

Intercedi per noi
pellegrini nel tempo
e guida i nostri passi
sulla via della pace.

Tu libera gli oppressi,
sostieni i vacillanti,
e raduna i dispersi
nell'Amore del Padre.

A te sia lode, o Cristo,
parola del Dio vivo,
che sveli nel martirio
la forza del tuo Spirito. Amen.

1^a Antifona

Fin dal mattino, o Dio,
fa' sentire il tuo amore per noi.

SALMO 142, 1-11

Preghiera nella tribolazione

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica, tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1ª Antifona

Fin dal mattino, o Dio,
fa' sentire il tuo amore per noi.

2ª Antifona

Il Signore farà scorrere su Gerusalemme
un fiume di pace e di salvezza.

CANTICO Is 66, 10-14a

Nella città di Dio consolazione e gioia

Rallegratevi con Gerusalemme, *
esultate per essa quanti la amate.
Sfavillate di gioia con essa *
voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †
e vi sazierete delle sue consolazioni; *
succhierete con delizia all'abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †
«Ecco io farò scorrere verso di essa
la prosperità come un fiume; *
come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, *
sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio, †
così io vi darò consolazione; *
in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, *
le vostre ossa saranno rigogliose come erba fresca».

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2ª Antifona

Il Signore farà scorrere su Gerusalemme
un fiume di pace e di salvezza.

3ª Antifona

È bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo.

SALMO 146

Potenza e bontà del Signore

Lodate il Signore: †
è bello cantare al nostro Dio, *
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;
egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili, *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3ª Antifona

E' bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo.

Lettura Breve

2 Cor 1, 3-5

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare

quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

Responsorio Breve

R. Mia forza, * mio canto è il Signore.

Mia forza, mio canto è il Signore.

V. È lui la mia salvezza:

mio canto è il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mia forza, mio canto è il Signore.

Antifona al Benedictus

Ireneo, uomo di pace,
fedele nella vita al suo nome,
lottò con coraggio per l'unità della Chiesa.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona al Benedictus

Ireneo, uomo di pace,
fedele nella vita al suo nome,
lottò con coraggio per l'unità della Chiesa.

Invocazioni

In unione con i santi martiri uccisi a causa del Vangelo,
celebriamo e invociamo il nostro Salvatore,
testimone fedele di Dio Padre:

Ci hai redenti con il tuo sangue, o Signore.

Per i tuoi martiri, che abbracciarono la morte a
testimonianza della fede,
- *donaci la vera libertà di spirito.*

Per i tuoi martiri, che confessarono la fede sino
all'effusione del sangue,
- *dà a noi una fede pura e coerente.*

Per i tuoi martiri, che seguirono le tue orme sul
cammino della croce,
- *fa' che sosteniamo con forza le prove della vita.*

Per i tuoi martiri, che lavarono le vesti nel sangue
dell'Agnello,
- *donaci di vincere le seduzioni della carne e del
mondo.*

Padre nostro.

Orazione

O Dio, che al vescovo sant'Ireneo hai dato la grazia di
confermare la tua Chiesa, nella verità e nella pace, fa'
che per sua intercessione ci rinnoviamo nella fede e
nell'amore, e cerchiamo sempre ciò che promuove
l'unità e la concordia. Per il nostro Signore.

PREGHIERE EUCARISTICHE

Preghiera Eucaristica II

CP Padre veramente santo, fonte di ogni santità,

CC santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi + il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.**

Mistero della fede.

*Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.*

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua
presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione al corpo e al sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1 C Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta
la terra: rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa N.,
il nostro Vescovo N.,
e tutto l'ordine sacerdotale.

2C Ricordati dei nostri fratelli,
che si sono addormentati nella speranza della
risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano

alla tua clemenza:
ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
con gli apostoli e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

Preghiera Eucaristica III

CP Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e + il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.**

Mistero della fede.

*Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.*

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1 C Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te
gradito, perché possiamo ottenere il regno
promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata
Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi
apostoli, i gloriosi martiri, e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

2 C Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa N.,
il nostro Vescovo N., il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTI

1. LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo,
lodate Dio, genti di tutta la terra;
cantate a lui che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene;
lodate Dio, ricco di grazia e perdono;
cantate a lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore;
lodate Dio, meta e premio dei buoni:
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

2. O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il pane che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della terra, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa il cibo dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
il vino che ci doni lo presentiamo a te.
È frutto della vite, è frutto del lavoro:
diventi sulla mensa sorgente di unità.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà:
la vita che ci doni la ridoniamo a te.
Unita al sacrificio, offerto dal tuo Cristo,
quale incenso l'accolga la tua maestà.

3. MADRE DEL REDENTORE

**Madre del Redentore e della Chiesa,
guidaci sui sentieri della pace,
e fa' che nella fede ritroviamo
Cristo ch'è verità, ch'è vita e via.**

Il Padre ti pensò in sua sapienza,
piena di grazia, Madre di salvezza.
Beata che credesti alla parola,
e in te si fece carne il tuo Gesù.

Ogn'or vivesti al fianco del tuo Figlio,
donna di fede avvolta nel silenzio.
Nel duro faticare quotidiano
veglia ad ognuno accanto con amor.

Mancava il vino nelle nozze a Cana:
tu a quegli sposi gioia ridonasti.
Fa' che in ciascuna delle nostre case
regni concordia, amore e fedeltà.

Vicino al Redentor, sotto la Croce,
Tu come figli ci abbracciasti tutti.
Fa' che nessuno voglia abbandonare
l'universale tua maternità.

Al popolo di Dio sempre in cammino,
finché nel Cristo tutti siano uniti,
la voce del tuo canto dona, o Madre,
e vinca la speranza sempre più.

4. SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei Tu, Signore il Pane,
Tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
“Prendete pane e vino,
la vita mia per voi”.

“Mangiate questo pane,
chi crede in me, vivrà.
chi beve il vino nuovo
con me risorgerà”.

E Cristo il pane vero,
diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se Porti la sua croce.
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo.
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

5. SALGA A TE SIGNORE

Salga a te Signore l'inno della Chiesa,
l'inno della fede che ci unisce a te.
Sia gloria e lode alla Trinità!
Santo, Santo, Santo per l'eternità.

Una è la fede una la speranza,
uno è l'amore che ci unisce a te.
L'universo canta: lode a te, Gesù!
Gloria al nostro Dio, gloria al Cristo Re.

Fonte d'acqua viva per la nostra sete,
fonte di ogni grazia per l'eternità.
Cristo uomo e Dio, vive in mezzo a noi:
Egli nostra via, vita e verità.

Venga il tuo regno, regno di giustizia,
regno della pace, regno di bontà.
Torna o Signore, non tardare più.
Compi la promessa, vieni o Gesù!

6. MADRE SANTA

Ave, ave, ave, Maria!

Madre santa, il Creatore da ogni macchia ti serbò.
Sei tutta bella nel tuo splendore:
Immacolata, noi ti acclamiam!

Tanto pura, Vergine, sei che il Signor discese in te.
Formasti il cuore al Re dei Re:
Madre di Dio, noi ti acclamiam!

Gran prodigio Dio creò quando tu dicesti: sì.
Il divin Verbo donasti a noi:
Vergine e Madre, noi ti acclamiam!

Nella gloria Assunta sei dopo tanto tuo patir.
Serto di stelle splende per te:
nostra Regina, noi t'invochiam!

7. IL PANE DEL CAMMINO

**Il Tuo popolo in cammino
cerca in Te la guida.
Sulla strada verso il Regno
sei sostegno col Tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il Tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la Tua mano dona lieta la speranza.

È il Tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la Tua voce fa rinascere freschezza.
È il Tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulla strada della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal Tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il Tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come Te richiede fede,
nel Tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il Tuo dono, Gesù, la vera fonte
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il Tuo fuoco le rivela la missione.

8. SALGA DA QUESTO ALTARE

**Salga da questo altare l'offerta a Te gradita:
dona il pane di vita e il sangue salutare.**

Nel nome di Cristo uniti,
il calice, il pane t'offriamo:
per i tuoi doni elargiti,
Te Padre, ringraziamo.

Noi siamo il divin frumento
e i tralci dell'unica vite:
del tuo celeste alimento
son l'anime nutrite.

9. SYMBOLUM 77

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria:
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando io lo so tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.
Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi:
tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade, poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

10. SALVE O DOLCE VERGINE

Salve o dolce Vergine
salve o dolce Madre
in Te esulta tutta la terra
e i cori degli angeli.

Tempio santo del Signore
gloria delle vergini
Tu giardino del Paradiso
soavissimo fiore.

Tu sei trono altissimo
tu altar purissimo
in te esulta o piena di grazia
tutta la creazione.

Paradiso mistico
fonte sigillata
il Signore in te germoglia
l'albero della vita.

O Sovrana semplice
o Potente umile
apri a noi le porte del cielo
dona a noi la luce.

11. SALVE REGINA

Salve, Regina, Mater misericordiae,
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, exsules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra, illos tuos
misericordes oculos ad nos converte.
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.